

ATTO DD 376/A1703B/2025**DEL 08/05/2025****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2025.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo del 28 dicembre 2022, n. 22-6368 L.R. n. 23/08 e s.m.i. "Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con DD.G.R. 29 ottobre 2019, n. 4- 439, n. 1-975 del 04.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n.18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021 e n. 12 – 5466 del 03.08.2022.", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

1.

- attuazione della normativa fitosanitaria comunitaria nazionale;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari analisi ufficiali fitosanitarie eseguite dal Laboratorio Fitosanitario;
- indagini ufficiali nel territorio regionale sugli organismi nocivi delle piante necessarie alla definizione del pest status nazionale;
- elaborazione dei piani di emergenza per la prevenzione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante;
- misure e interventi per l'eradicazione o il contenimento degli organismi nocivi da quarantena e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi urgenti e il ricorso a procedure semplificate;
- prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- attività di informazione alla popolazione dei rischi connessi agli organismi nocivi delle piante e delle relative norme di comportamento;

- attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di agricoltura ecosostenibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari;
- ricerche e sperimentazioni e divulgazione in materia fitosanitaria, agronomica ed agrometeorologica;
- servizi agrochimici per analisi terreni e matrici di interesse agrario, per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari per analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico;
- servizi agrometeorologici e studio del cambiamento climatico in agricoltura;
- gestione banca dati terreni;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n° 999/ 2001, (CE) n° 396/2005, (CE) n° 1069/2009, (CE) n° 1107/2009, (UE) n° 1151/2012, (UE) n° 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n° 1/ 2005 e (CE) n° 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n° 854/2004 e (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Visto il Reg. Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Reg. (CE) 690/2008 della Commissione e modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625", che all'art. 27 comma 1 definisce che "I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma Nazionale di Indagine."

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione 2020/1231 del 27 agosto 2020 relativo al formato e alle istruzioni per le relazioni annuali sui risultati delle indagini nonché al formato dei programmi d'indagini pluriennali e alle modalità pratiche di cui rispettivamente agli artt. 22 e 23 del Reg. (UE) 2016/2031.

Visto il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 690 del 28 aprile 2021, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il

mercato unico).

Visto l'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 che individua tra gli obiettivi generali del Programma fitosanitario quello di contribuire a mantenere un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza nel settore delle piante attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione degli organismi nocivi per le piante.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Reg. (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (sostituito dal Reg. (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali MIPAAF (ora MASAF) e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che l'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

Dato atto che l'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2025 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 8 aprile 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Considerato che il PNI 2025 prevede di controllare i luoghi di produzione di materiale vegetativo (RUOP) e il territorio nelle aree dove non è nota la presenza degli organismi da quarantena, prioritari e rilevanti per l'Unione Europea e l'Italia (aree indenni), per intercettare in maniera tempestiva la loro introduzione al fine di adottare tutte le misure di emergenza per l'eradicazione.

Considerato che il sopramenzionato PNI 2025 comprende, a livello nazionale, le indagini per i seguenti organismi nocivi (ON):

- 20 ON da quarantena prioritari ai sensi del Reg. (UE) 2019/1702;
- 21 ON da quarantena presenti nel territorio Europeo oggetto di misure di emergenza con regolamenti specifici o organismi indicati nella parte B dell'Allegato II del Reg. (UE) 2019/2072
- 50 ON da quarantena come da Regolamento (UE) 2019/2072;
- 5 ON come da Regolamento (UE) 2022/1941;
- 9 ON di interesse Nazionale e Zona Protetta come da Regolamento (UE) 2019/2072.

Visto, in particolare, l'art. 8 comma 8 del sopracitato Reg. (UE) 2021/690, il quale prevede che le azioni indicate nell'allegato 1 intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 sono ammissibili a finanziamento.

Considerato, altresì, l'allegato 1 del predetto Reg. (UE) che al punto 2.1 stabilisce che i programmi fitosanitari nazionali, annuali o pluriennali di eradicazione lotta e sorveglianza degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati in conformità alle disposizioni stabilite dalla relativa normativa dell'Unione Europea.

Visto il *Grant Agreement Phytosanitary programmes for plant pests (Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027)*, sottoscritto tra il MASAF e l'*European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)*, autorità concedente che agisce nell'ambito dei poteri delegati dalla Commissione Europea, che prevede una quota di cofinanziamento EU per le annualità 2025-2027 che rimodula la quota di cofinanziamento del sopracitato art. 12 comma 5 del Reg. (UE) 2021/690.

Considerato che la gestione dei Programmi di Sorveglianza Nazionali, volti ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali o dei prodotti vegetali ed al loro contrasto, prevedono, nell'ambito del Gruppo di lavoro sorveglianza fitosanitaria, il costante confronto tra i diversi Servizi Fitosanitari Regionali, il Servizio Fitosanitario Centrale e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria-Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), incaricato, sulla base di specifica convenzione stipulata con il MASAF, del coordinamento nazionale delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria dei programmi medesimi ai sensi del sopracitato Reg. (UE) 2021/690.

Preso atto che il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di

organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2025 rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico al PROGRAMMA “Phytosanitary Programme 2025-2027 in Italy- Project 101195405 -IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 sarà attribuito, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), successivamente il CUP (codice univoco progetto).

Considerato che l'acquisizione e l'archiviazione dei dati inerenti l'attività di sorveglianza avverrà attraverso l'utilizzo dell'applicativo MonitON, ovvero il modulo inerente la raccolta dei dati in campo facente parte del sistema informatico IUFFI, integrato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e sviluppato per la Regione Piemonte dal CSI, specificatamente per il monitoraggio degli organismi nocivi, con l'obiettivo di registrare tutte le informazioni necessarie alla rendicontazione del Piano Nazionale di Indagine.

Preso atto che con la D.D. n. 366 del 29/04/2025 “Approvazione del Piano regionale di indagine degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2025 in aree indenni, in applicazione degli artt. 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, l'art. 27 del D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 e del Reg. UE 690/2021” è stato approvato il Piano di indagine per il Piemonte.

Dato atto che fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2025 sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non Europei), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera zonata*.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Considerato che l'attività deve essere svolta in un ristretto arco temporale legato ai cicli, biologici e su di un elevato numero di campioni e che l'attività dovrà essere condotta e conclusa entro il 30 novembre 2025.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali per *Xylella fastidiosa*, *Cicadellidae* (non Europei), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera zonata*, sul territorio piemontese per l'anno 2025, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- conoscenza delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Cicadellidae* (non Europei), *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Aromia bungii*;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Inoltre, le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative al Programma d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi per l'anno 2025 e in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo.

Ritenuto, per quanto sopra espresso, necessario affidare il “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali” per un valore complessivo stimato €. 49.200,00 oltre IVA al 22% pari a €. 10.824,00 per un totale di €. 60.024,00 IVA inclusa;

Dato atto che il valore stimato è stato stabilito in seguito ad un'indagine conoscitiva del mercato agli atti del

Settore;

Dato atto che si intende svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, finalizzata all'acquisizione del suddetto servizio di cui all'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Di dare atto che la procedura di selezione in oggetto si svolgerà mediante piattaforma telematica e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Tenuto conto che la specificità dell'attività sopra citata, induce l'Amministrazione regionale a consultare un operatore economico in possesso dei requisiti di elevata professionalità nell'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali, così come dettagliatamente indicato al Punto 5. Requisiti di partecipazione – dell'Avviso Pubblico, in conformità a quanto indicato all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e relativa modulistica, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- pubblicare sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>, l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse (allegato A) per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi, in considerazione dell'urgenza di attivare il servizio legato ai cicli biologici degli organismi nocivi delle piante oggetto di indagine.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse. Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'Avviso pubblico e la relativa modulistica per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali" allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di rimandare ad un successivo atto amministrativo l'eventuale avvio della procedura sotto soglia, ai sensi dell'art 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del suddetto servizio;

3. di dare atto che l'Avviso pubblico per la Manifestazione di interesse e la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà pubblicato per un periodo di dieci (10) giorni lavorativi sul sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale della Regione Piemonte, <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e art. 28 del D.lgs 36/2023".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2025"

CPV principale: 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 (consultabile sul sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

RENDE NOTO

che la presente richiesta di manifestazioni di interesse viene avviata a scopo meramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei confronti degli Operatori Economici che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati alla procedura successiva ed eventuale di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in epigrafe.

La Regione Piemonte si riserva altresì la facoltà di non dare corso a tale procedura ovvero di sospendere, modificare, annullare, in tutto o in parte il relativo procedimento.

1. Dati della Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
Via Livorno n. 60 - 10440 Torino
PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

2. Premessa, oggetto e descrizione del servizio

La Regione Piemonte, in applicazione del Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014, deve svolgere Programmi di indagine annuali e pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all'art.27 al comma 1 stabilisce che "Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea,

di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine”.

L'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

L'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2025 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 8 aprile 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Con la D.D. n. D.D. n. 366 del 29/04/2025 “Approvazione del Piano regionale di indagine degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2025 in aree indenni, in applicazione degli artt. 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, l'art. 27 del D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 e del Reg. UE 690/2021” è stato approvato il Piano di indagine per il Piemonte.

Fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2025 sono presenti *Xylella fastidiosa*, Cicadellidae (non Europei), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera zonata*.

Descrizione del Servizio

Le attività di indagine devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2025, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo e alle schede d'indagine (Documenti Tecnici Ufficiali) pubblicate dal Servizio Fitosanitario Nazionale. Le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Le registrazioni riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotropiche e ad attrattivo;
- la retinatura di insetti vettori;
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori.

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS AppStore >=11 e TestFlight; Android >= 8);
2. fotocamera;
3. sensore GPS.

Previo accreditamento al Sistema Informativo Agricolo Piemontese, l'applicativo MonitON potrà essere scaricato:

- per sistemi Android, accedendo al servizio online IUFFI tramite autenticazione SPID, CIE o CNS;
- per sistemi iOS, tramite TestFlight.

Nello svolgimento delle indagini, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati dal presente incarico e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE monitorati nell'ambito del Piano Nazionale d'Indagine, e collegati alle rispettive specie ospiti all'interno dell'applicativo MonitON-IUFFI, occorrerà darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti.

Per gli Organismi Nocivi sui quali vengono condotte attività di trappolaggio occorre prevedere la consegna periodica al Laboratorio fitosanitario delle trappole o di eventuali campioni raccolti, anche per mezzo degli Ispettori Fitosanitari presenti sul territorio.

Il conferimento di trappole, campioni vegetali o di insetti deve essere concordato previo invio di una email all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it. Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

Al fine di programmare le attività per i diversi Organismi Nocivi oggetto delle indagini, nonché per indicazioni specifiche circa modalità di conservazione e trasporto dei campioni, i tecnici incaricati delle indagini dovranno raccordarsi con i referenti del Settore Fitosanitario prevedendo, se del caso, anche incontri specifici in presenza o in videoconferenza.

Le attività da effettuarsi nell'ambito del servizio di indagini ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

A-1 prelievo e conferimento di **102 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole, dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), situate in almeno 102 siti differenti effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le seguenti indicazioni:
 - prelevare 4-8 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperatura <25°C);

- il conferimento dei campioni deve avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario, mantenendoli refrigerati a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- nel caso di campioni sintomatici, specificarlo nelle note del campionamento.

A-2 prelievo e conferimento di **23 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da aree naturali e semi-naturali dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), da piante ospiti, anche singole, di *Acer sp.*, *Fraxinus sp.*, *Ficus carica*, *Juglans sp.*, *Lavandula sp.*, *Laurus nobilis*, *Nerium oleander*, *Olea sp.*, *Prunus sp.*, *Quercus sp.*, *Rosa sp.*, *Salvia officinalis*, *Salvia rosmarinus*, *Spartium junceum*, *Vitis sp.*, effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le indicazioni descritte nel precedente punto A-1 c.

A-3 trappolaggio con trappole cromotropiche gialle su **8** siti fra quelli individuati nel precedente punto **A-1**, prevedendo il posizionamento, 2 sostituzioni e il ritiro finale delle trappole per un totale di **32** registrazioni. Le attività inerenti la georeferenziazione delle postazioni trappola e le relative sostituzioni devono essere registrate sull'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. La presenza o meno di potenziali vettori di *Xylella* (Cicadellidae non Europei) sarà eseguita dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Su ogni trappola raccolta deve essere apposto un identificativo univoco di 3 lettere della postazione trappola e la data di raccolta della trappola stessa. Le trappole sono da conservare in luogo fresco e da conferire al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici ogni qualvolta viene effettuata la sostituzione e al momento del ritiro finale.

A-4 retinatura su **8** siti fra quelli individuati nei precedente punto **A-1** con il conferimento di tutti gli insetti catturati. Il campionamento degli insetti adulti deve essere effettuato nel **periodo luglio-settembre**. Le attività inerenti la georeferenziazione dei punti di retinatura e dei campioni degli insetti raccolti devono essere registrate sull'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio. I campioni, ciascuno con relativo identificativo apposto sul contenitore di conservazione del campione, devono essere mantenuti in congelatore e devono essere conferiti al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici entro 15 giorni dalla data di retinatura.

B) *Bactrocera dorsalis*

B-1 ispezione visiva di **9** impianti per un totale di **5** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in **due periodi**, uno all'inizio dell'invasatura e il secondo una settimana dopo, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-2 trappolaggio in **9** impianti di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-3 trappolaggio in **18** siti (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-4 trappolaggio in 2 siti a rischio (presso Volpedo frutta e Mercato di Canale), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

C) *Anastrepha ludens*

Trappolaggio in 10 magazzini di stoccaggio frutta, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

D) *Conotrachelus nenuphar*

Trappolaggio in 9 magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in

congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;

- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

E) *Rhagoletis pomonella*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio mele, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

F) *Aromia bungii*

Ispezione visiva di **30 ettari** di impianti di *Prunus sp.* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno **90 siti** differenti effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

G) *Anthonomus eugenii*

Trappolaggio in **4 siti per un totale di 0,4 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in

congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;

- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

H) *Bactericera cockerelli*

Ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di **1 ettaro** di *Solanum tuberosum*, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica di eventuali sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I) *Bactrocera zonata*

Trappolaggio in **18** magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

L) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio in raccordo con il Settore Fitosanitario.

3. Durata del servizio. Il servizio oggetto della presente manifestazione di interesse, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del Contratto al **30/11/2025**.

4. Importo massimo del possibile affidamento: €. 49.200,00 oltre IVA al 22% pari a €. 10.824,00 per un totale di €. 60.024,00 IVA inclusa.

5. Requisiti di partecipazione: gli operatori economici che intendono presentare la propria manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- essere in regola con gli obblighi in materia di adempimenti assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti normative in materia;
- non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art 100 del Codice;
- di aver eseguito nel triennio 2022-2023-2024 contratti analoghi al presente affidamento anche a favore di soggetti privati;
- essere in possesso di competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio e di indagine fitosanitaria e di divulgazione, tale da assicurare:
 - predisposizione logistica accurata;
 - professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivo oggetto del presente servizio;
 - capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
 - capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura, presentare la documentazione prevista dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

6. Manifestazione di interesse.

I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 devono far pervenire apposita manifestazione di interesse

entro e non oltre le ore 19.00 del giorno

La Manifestazione di interesse deve essere redatta in ogni sua parte, firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il **"Fac – simile di istanza di manifestazione di interesse"** **Allegato 1** al presente Avviso e trasmessa esclusivamente in formato elettronico, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'irricevibilità e comunque la non ammissione alla procedura.

Al fine di dimostrare i requisiti tecnici richiesti occorre allegare all'Istanza di Manifestazione di interesse una sintetica relazione in cui siano riportati i contratti effettuati negli ultimi tre anni per

per attività di indagine inerenti gli organismi nocivi delle piante riportati nel presente avviso e le professionalità impiegate in tali contratti dai cui si evincano i relativi titoli di studio.

Occorre riportare nell'oggetto della PEC "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali".

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

A pena di esclusione dell'operatore dal novero degli invitati a presentare il preventivo tramite MePA, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di allegare offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale saranno indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento del servizio tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7. Selezione degli operatori economici da invitare, saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA) di Consip S.p.A.. Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, saranno riportate nei documenti di gara.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura che verrà attivata applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma del D.Lgs. 36/2023.

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste.

11. Altre informazioni: il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della posta certificata all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

12. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati conferiti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla presente procedura nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it).

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13. Nomina Responsabile esterno: Si informa che l'aggiudicatario della procedura di gara sarà nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati. In qualità di Responsabile esterno del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

14. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo:
Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifico Dott.ssa Luisa Ricci.

ALLEGATI:

- **TABELLA -A -"ELENCO ORGANISMI NOCIVI OGGETTO DI INDAGINE"**
- **ALLEGATO -1 -"FAC – SIMILE DI ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"**

Tabella A				
ON oggetto d'indagine		TIPOLOGIA ATTIVITA'	Siti	Ettari
Xylella fastidiosa E Cicadellidae (non-European)	A-1	Prelievo 102 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole	102	/
	A-2	Prelievo 23 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da piante ospiti, anche singole, di Acer sp., Fraxinus sp., Ficus carica, Juglans sp., Lavandula sp., Laurus nobilis, Nerium oleander, Olea sp., Prunus sp., Quercus sp., Rosa sp., Salvia officinalis, Salvia rosmarinus, Spartium junceum, Vitis sp., dislocate in aree naturali e semi-naturali	23	/
	A-3	Trappolaggio su 8 siti (individuati fra i siti di cui al punto A-1), con 2 sostituzioni (e loro conferimento)	8	/
	A-4	Retinatura su 8 siti (individuati fra i siti di cui al punto A-1) con il conferimento degli insetti catturati	8	/
Bactrocera dorsalis	B-1	Ispezione visiva 9 impianti (5 ha) mediante ispezione 600 frutti per impianto (2 volte in stagione)	9	5
	B-2	Trappolaggio negli 9 impianti (inerenti il B-1) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/
	B-3	Trappolaggio su 18 magazzini con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	18	/
	B-4	Trappolaggio su 2 siti a rischio (1 Volpedo frutta e 1 Mercato di Canale) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	2	/
Anastrepha ludens	C	Trappolaggio su 10 magazzini con 4 sostituzioni attrattivo, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/
Conotrachelus nenuphar	D	Trappolaggio su 9 magazzini con 1 sostituzione, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/
Rhagoletis pomonella	E	Trappolaggio su 10 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/
Aromia bungii	F	Ispezione visiva di 30 ha Prunus (su almeno 90 siti)	90	30
Anthonomus eugenii	G	Trappolaggio 4 siti (0,4 ha) di colture di peperone (con 4 sostituzioni attrattivo)	4	0,4
Bactericera cockerelli	H	Ispezione visiva 3 colture in pieno campo (1 ha) di Solanum tuberosum	3	1
Bactrocera zonata	I	Trappolaggio su 18 magazzini con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	18	/
	L	Organizzazione di 2 incontri formativi	/	/

Eventuali campioni raccolti devono essere consegnati periodicamente al Laboratorio del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici secondo le indicazioni e le modalità comunicate dal Laboratorio stesso.

Istanza di partecipazione

Spett.le
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
Via Livorno, 60
10144 - TORINO
PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1 del D.Lgs 36/2023, del **"Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2025"**

IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA

€ 49.200,00 (Euro Quarantanovemiladuecento//00) IVA esclusa. Il servizio dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del Contratto al 30/11/2025

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
e residente nel Comune di Cap Provincia
Via/Piazza n.
in qualità di
dell'operatore economico
con sede legale nel Comune di Cap
Via/PiazzaProvincia
Codice fiscale n. Partita IVA n.
n. di telefono
PEC (posta elettronica certificata)

presa visione ed accettato integralmente quanto contenuto nell'Avviso pubblico finalizzato nell'acquisizione di manifestazione di interesse e sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 - 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

e

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

1) di essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;

- dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica e professionale prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse - Punto 5. Requisiti di partecipazione; **al fine di dimostrare i requisiti tecnici richiesti occorre allegare all'Istanza di Manifestazione di interesse una sintetica relazione in cui siano riportati i contratti effettuati negli ultimi tre anni per attività di indagine inerenti gli organismi nocivi delle piante riportati nel presente avviso e le professionalità impiegate in tali contratti dai cui si evincano i relativi titoli di studio;**

2) di essere consapevole che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla futura procedura e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa;

3) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

4) di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - Punto 12. Informativa sulla Privacy dell'Avviso di manifestazione di interesse.

FIRMA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art 21 del D.Lgs 82/05